

CIVA, indicazioni per usarlo come si deve

Ing. Massimo Rivalta
presidente Animac

E' partito nel 2019 il Civa, ma con qualche difficoltà. Poiché il sistema informatico prevede una procedura ben definita, capita che, se le informazioni caricate nella banca dati del programma non sono complete e non seguono una certa logica prevista dal software, non sempre si riesca a finire la pratica. Così, Animac ha realizzato un modulo appositamente dedicato alla raccolta dei dati per sveltire la pratica e contenerne tempi e costi.

A partire dal 27 maggio 2019 c'è stata l'introduzione del portale telematico CIVA nel sito dell'Inail per la gestione delle pratiche e dei servizi di certificazione e verifica, servizi che devono esclusivamente essere richiesti utilizzando l'apposito applicativo.

Inizio problematico

Inutile dire che l'inizio non è stato dei più felici, data la nota difficoltà a interagire con un sistema informatico che presenta qualche lacuna nell'utilizzo. Non solo: anche da parte dei clienti (finali o installatori che siano), che chiedono l'intervento del professionista, si nota un perenne disagio nel fornire tutte le informazioni necessarie per le prestazioni che alla gestione informatizzata del CIVA fanno riferimento. Ecco richiamate in questo elenco unicamente come promemoria:

- denuncia di impianti di messa a terra;
- denuncia di impianti di protezione da scariche atmosferiche;
- messa in servizio e immatricolazione delle attrezzature di sollevamento;

- riconoscimento di idoneità dei ponti sollevatori per autoveicoli;
- prestazioni su attrezzature di sollevamento non marcate CE;
- messa in servizio e immatricolazione degli ascensori e dei montacarichi da cantiere;
- messa in servizio e immatricolazione di apparecchi a pressione singoli e degli insiemi;
- approvazione del progetto e verifica primo impianto di riscaldamento;
- prime verifiche periodiche.

Poiché il sistema informatico prevede una procedura ben definita, capita che, se le informazioni caricate nella banca dati del programma non sono complete e non seguono una certa logica prevista dal software, non sempre si riesca a finire la pratica.

Questo il motivo per cui è importante che le informazioni che vengono inserite circa l'impianto da denunciare (o gli impianti, se sono molteplici, con aggravio delle difficoltà) siano presenti tutte contemporaneamente.

Un modulo dedicato

Allo scopo, Animac ha provveduto a realizzare un modulo appositamente dedicato alla raccolta dei dati che risulta di fondamentale importanza per lo sveltimento della pratica e per il contenimento dei tempi e dei costi della pratica stessa. Per avere un fac-simile di tale documento assieme a molte altre informazioni che risultano importanti, basta contattare Animac sia telefonicamente sia via mail agli indirizzi presenti in queste pagine.

In un'ottica di coerenza con il messaggio che si desidera trasmettere, sono in fase di realizzazione anche dei video sulla normativa: "pillole" sulla regolamentazione delle attività da farsi per la messa a norma delle apparecchiature a pressione. Presto anche questo contributo sarà disponibile pubblicamente. Un passo tecnologico dovuto per offrire una formazione e una informazione sempre più dirette agli addetti ai lavori e ai cultori della materia.

In fatto di nuova tecnologia, però, il di-

scorso non finisce, ma si apre tutto un universo di possibilità con il nuovo standard di comunicazione 5G. Proviamo a scoprirlo più da vicino.

Comunicazione 5G

Il nuovo sistema di comunicazione 5G ridisegna il paradigma per la comunicazione wireless. Questo nuovo standard, le cui prove sono già iniziate e presto ne vedremo e conosceremo le potenzialità reali, è caratterizzato da tre principali caratteristiche tecnologiche: la velocità di trasmissione dei dati, che sarà dell'ordine di dieci volte superiore al 4G e con l'affidabilità di una rete cablata; la latenza, che sarà di un millisecondo o meno, rispetto ai venti millisecondi attuali; la cosiddetta densità, ovvero realtà aumentata, intelligenza artificiale, IOT.

La grande potenzialità di avere una rete sicura e affidabile come quella cablata consentirà di prevedere e pensare i processi in modo totalmente flessibile, che, abbinato ad architetture aperte studiate ad hoc, permetteranno l'interoperabilità tra macchine diverse, il facile accesso ai dati e la loro immediata fruibilità. Naturalmente in un'ottica di fabbrica del futuro, altrimenti non sarebbe possibile applicare questo tipo di tecnologia. Guardando un orizzonte diverso, ma non troppo lontano da quello attuale, lo standard 5G potrà veramente rivoluzionare alcuni ambiti. Ne riportiamo, a titolo di esempio, questi che seguono. Si spazia dall'agricoltura intelligente alla prevenzione dei terremoti, alla casa intelligente, alla Smart City, alla Sanità avanzata.

Applicazioni mirate

Vediamo, nel particolare, le applicazioni in tali settori.

Nell'agricoltura, Revitree è una startup che propone dispositivi che aiutano agli agricoltori. Piantati nel terreno e collegati a un'app, gli apparecchi forniscono dati utili per capire le condizioni

del terreno al fine di poter intervenire. Avverte, per esempio, se un particolare terreno secco sia da irrigare, permettendo di farlo nel momento giusto da remoto.

Nella prevenzione dei terremoti sarà possibile, attraverso il monitoraggio degli edifici, aiutare a gestire l'emergenza durante un evento sismico, grazie a un approccio basato sui dati. Una sorta di sistema di prevenzione e allertamento del sisma, collocando un sistema di monitoraggio su determinati edifici nelle zone sismiche il cui scopo è quello di consentire, in pochi millisecondi, di mettere in sicurezza gli edifici circostanti sbloccando porte di emergenza, intervenendo sugli ascensori, chiudendo il gas e allertando le persone che sono all'interno.

Per l'applicazione nella casa intelligente, è facile immaginare la gestione da remoto di meccanismi come luci, tapparelle, lavatrice e molti altri permettendo, come risultato, una domotica low cost, senza centraline e alla portata di tutti.

Ma una delle applicazioni da segnalare è senz'altro quella della sanità avanzata. Il Medical cognitive tutor è una soluzione che consente agli studenti di medicina di imparare e di esercitarsi sul processo diagnostico tramite una piattaforma dedicata. Le reti di quinta generazione consentono di esercitarsi in mobilità, con tempi di latenza minimi dell'applicativo, visualizzando in alta definizione sia immagini radiologiche che video diagnostici per la formulazione della diagnosi finale.

E se la tecnologia continua nella propria progressione, anche Animac non si fa mancare le idee, come quella di istituire una sorta di mercato dell'usato su cui sta lavorando in stretta collaborazione con la rivista. Non mancate ai prossimi appuntamenti e, soprattutto, non perdetevi di vista la messa a norma delle attrezzature a pressione.

www.ariberg.com

ARI BERG

COMPRESSORI

VENDITA E ASSISTENZA COMPRESSORI

Via Bergamo, 26
S.Paolo D'Argon - BG
Tel. 035 958506
Fax. 035 4254745